

La Direzione del diritto internazionale pubblico (DDIP) del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) cerca:

un/a candidato/a alla carica di giudice della Corte penale internazionale (CPI)

La Direzione del diritto internazionale pubblico (DDIP) del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) cerca un/a candidato/a per il posto di giudice presso la Corte penale internazionale (CPI). L'elezione avverrà nel dicembre del 2026, in occasione dell'Assemblea degli Stati parte allo Statuto di Roma, per un mandato di nove anni.

La CPI è l'unico tribunale permanente e indipendente creato per indagare sui crimini di genocidio, i crimini contro l'umanità, i crimini di guerra e il crimine di aggressione e perseguire i loro autori. Il/la candidato/a nominato/a dalla Svizzera sarà inizialmente coinvolto/a nella campagna elettorale. Ciò significa che sarà disponibile a sostenere colloqui con altri Stati e a partecipare a eventi per promuovere la propria candidatura. In caso di elezione, il mandato presso la CPI durerà nove anni.

Criteri per la nomina (profilo)

- La candidatura deve soddisfare i criteri di cui agli articoli 36, paragrafo 3, e 40 dello Statuto di Roma
- Comprovata competenza in diritto e procedura penale, con esperienza come giudice, procuratore/trice, avvocato/a o equivalente, oppure in aree rilevanti del diritto internazionale, come il diritto internazionale umanitario o i diritti umani, e ampia esperienza in una funzione giuridica professionale pertinente al lavoro della CPI
- Assoluta moralità e impeccabile reputazione di indipendenza, imparzialità e integrità
- Almeno 10 anni di esperienza pertinente
- Cittadinanza svizzera o, se straniera, di uno Stato parte allo Statuto di Roma che non è ancora rappresentato da un/a giudice presso la CPI, e rispetto delle condizioni richieste nel proprio Stato per l'esercizio alle più alte cariche giudiziarie
- Ottima conoscenza orale e scritta dell'inglese e del francese
- Nessuna iscrizione nel casellario giudiziale e nessun indizio di cattiva condotta rilevante per lo svolgimento della funzione
- Buona conoscenza della CPI e dei suoi metodi di lavoro; l'esperienza all'interno della CPI o nel campo delle relazioni internazionali costituisce titolo preferenziale
- Capacità interpersonali e attitudine al lavoro di gruppo

Mansioni

- Partecipare attivamente alla fase di candidatura
- In caso di elezione, assumere la carica di giudice della CPI per un mandato di nove anni

Non sussiste alcun diritto a una nomina da parte della Svizzera in qualità di candidato/a alla carica di giudice della suddetta Corte. In caso di nomina, non sussiste alcun diritto di elezione da parte dell'Assemblea degli Stati parte allo Statuto di Roma.

L'Amministrazione federale è attenta ai differenti vissuti dei suoi collaboratori e delle sue collaboratrici e ne apprezza la diversità. La parità di trattamento gode quindi della massima priorità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla signora Nathalie Schneider Rittener, capo della Sezione Diritto internazionale umanitario e giustizia penale internazionale, nathalie.schneider-rittener@eda.admin.ch, tel. +41 58 462 30 72.

Candidarsi

Si prega di inviare la candidatura corredata da CV entro l'**8 agosto 2025** via e-mail al seguente indirizzo: Direzione del diritto internazionale pubblico (DDIP), Sezione Diritto internazionale umanitario e giustizia penale internazionale dv.ihl@eda.admin.ch.